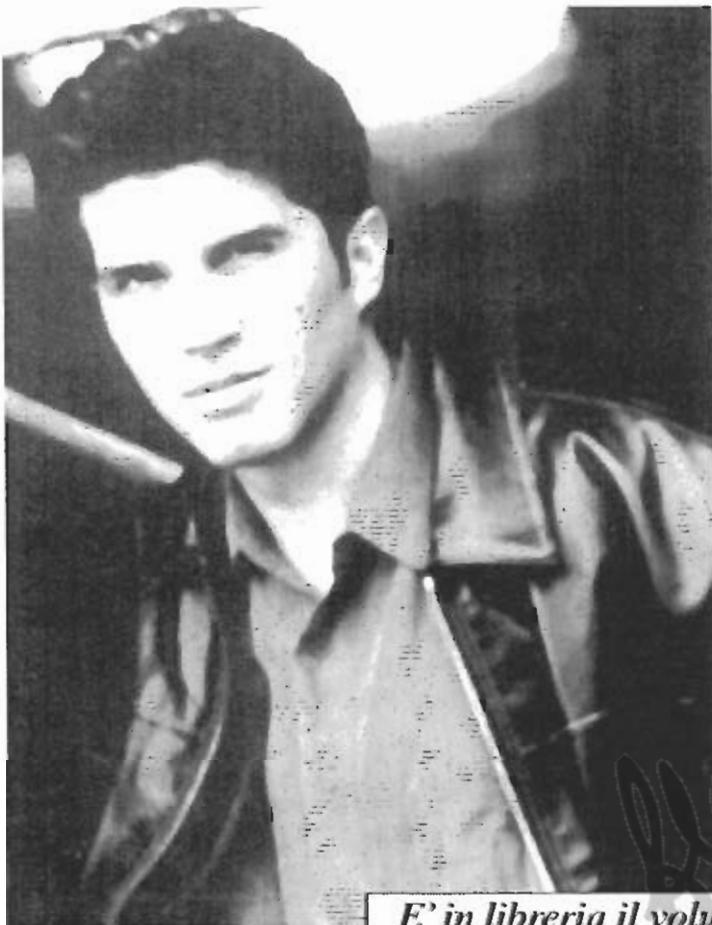


La formazione ascolana di musica dance di Francesco Petrocchi

# Con 'Celebration' i Music Mind tornano primi in Europa



al duo East Side Beat, vendendo qualcosa come oltre due milioni di copie grazie al singolo 'Ride like the wind', molti pensarono che il loro destino avrebbe seguito quello di tanti altri gruppi dance, vissuti solo nell'arco di una stagione.

Come se l'enorme gradimento ottenuto in paesi come Francia, Inghilterra e Germania, dove furono ospiti a numerose trasmissioni televisive di punta, non fosse già un biglietto da visita eccezionale, Francesco e Carl decisero di mettersi per un attimo in disparte e creare qualcosa che davvero potesse rimanere nel tempo.

Ecco allora la nascita di una vera e propria sala d'incisione, sofisticata e attrezzatissima, ubicata a Monticelli; ecco l'incontro con un terzo personaggio, il dotatissimo Claudio Zucchetti, musicista e cantante nato e cresciuto alle porte della nostra città, a Poggio di Bretta; ecco la scelta di incidere nuovi dischi senza

fare promozione fisica, con la decisione di far apparire nelle copertine e nei titoli solo la persona di Fanini. Con il nuovo marchio 'Music Mind', Francesco e i suoi compagni ha realizzato anche 'Nowhere land' e 'Back to 70's', due hit usciti tra il '95 e il '96. La storia recente della formazione, che vanta sempre il prezioso apporto di Linda Valori, diciottenne ascolana dalla voce possente, dopo l'apoteosi di 'Disco Fever', per tre mesi rimasto nella top ten dei più venduti anche nel nostro paese, ha visto un contratto con la Virgin, il marchio discografico più potente del globo.

Il singolo attuale 'Celebration', in cui appaiono determinanti le splendide voci di Carl e Linda e che precede un album che vedrà la luce nel prossimo febbraio, si configura di grande presa, dal piglio martellante e coinvolgente, sulla falsariga del precedente. Tutto ciò atto null'altro a confermare che la meteora è più che mai lungi dall'essere tale.

*E' in libreria il volume 'La pietra mormora' di Marilena Pasini*

## Il travertino di Ascoli da portare a casa

Ascoli non sembra accorgersene neppure. D'altronde, si sa, quando il volto di un concittadino non compare in TV, è come se il suo successo non abbia peso alcuno.

Eppure, migliaia di giovani del nostro territorio hanno cantato e ballato la scorsa estate 'Disco Fever', tormento canoro in tutti i canali dance d'Europa. E da qualche settimana un nuovo disco è entrato nelle orecchie di tutti coloro che hanno meno di 25 anni, 'Celebration', piazzandosi già nelle prime posizioni delle charts radiofoniche italiane più importanti, pronto per conquistare il resto del mondo.

Con la figura di Francesco Petrocchi, musicista e produttore 26enne, il capoluogo piceno può oggi vantare una personalità di spicco a livello artistico come poche volte era capitato in passato. Quando nel '91, giovanissimo, gli si unì professionalmente al cantante Carl Fanini e con lui diede vita

Cosa si può fare per la propria città? Per farla conoscere agli altri e, nel contempo, offrire uno spunto ai suoi abitanti per amarla di più? Giancarlo Tosti de 'L'Acerba', insostituibile centro ascolano per ciò che riguarda l'aspetto artigianale locale, con le sue infinite e pregevoli ceramiche, ha pensato ad un qualcosa che fosse bello da osservare e da leggere, da conservare e custodire. Un libro guida alle bellezze cittadine costruito in modo informale, fatto di disegni, parole e un autentico 'pezzo' di questo luogo.

E' nato così 'La pietra mormora', un volume che porta ad un percorso e si evolve come un viaggio, accompagnato ad un cubetto di travertino, simbolo eterno della 'città delle cento torri'. Il lavoro, già apprezzatissimo dai turisti ma molto gradito anche dalla gente che vive nel territorio, attraverso un iter-metafora che vede come protagonista questo materiale calcareo antichissimo, ha voluto investire la pietra di un significato particolare.

Il cubetto rappresentato, protagonista di un viaggio un po' vero e un po' frutto di miraggio, partendo dalla cava e dalle fasi di lavorazione

sino a rappresentare i più autorevoli e straordinari monumenti di Ascoli, al termine del libro si invola, raccogliendo in sé, come la conchiglia, i rumori, i suoni, i borbottii della pietra stessa. Esecutrice dell'opera, una illustratrice romana molto legata al capoluogo piceno, dove ha vissuto per molti anni, Marilena Pasini. "Non si voleva fare un libro solo turistico ma un qualcosa che piacesse a tutti, fatto di poesie e disegni allegri, capace di far arrivare a far capire che la pietra è viva davvero, perlomeno ai nostri occhi e ai nostri sensi" spiega l'autrice, nota per vari volumi per ragazzi e sempre fautrice di un discorso fatto di immagini molto vivaci, dal piglio quasi 'pericoliano'.

"E' stato uno sforzo produttivo ed economico enorme ma siamo contenti del risultato raggiunto" asserisce Giancarlo Tosti, ideatore de 'La pietra mormora', attualmente in vendita alla libreria Prosperi, assicurando che si tratta solo della prima di una serie di iniziative nate per valorizzare la città. Idee inconsuete e coraggiose, focalizzate a stimolare il lettore e poi rimanere per sempre.